

Gli anziani? Guidano la spider e s'innamorano

Si innamorano e si sposano sempre più frequentemente, usano l'hi-fi e il computer, guidano prediligendo fuoristrada o automobili sportive, fanno attività sportiva, leggono e ascoltano musica. Continuano a pensare al futuro risparmiando o volendo «andare alla scoperta del mondo». È la fotografia dell'universo degli anziani scattata da un'indagine di «50&più Fenacom», condotta dal sociologo Nadio Delai, che mette in rilievo la «divaricazione» fra l'immagine corrente della persona anziana (debole, necessaria di assistenza e sprovvista) e ciò che in realtà fa e vive. L'indagine, presentata ieri mattina al Cnel, traccia un quadro quindi inedito dell'anziano. Ecco alcuni dati: vive per lo più di pensione (68,4%) e spende mensilmente per sé quanto gli altri: 1.186.000 lire contro 1.143.000 (il 77,1% è per consumi non alimentari); ha una propensione positiva verso il lavoro: 900 mila sono ancora occupati; il 18,7% ha ancora voglia di imparare e di fare cose nuove. L'anziano non vive sempre da solo: l'86% vive in una famiglia dove ha un forte ruolo. Gli anziani sono buoni risparmiatori: nel 35,3% dei casi lo sono per far fronte a imprevisti, nel 25,3% per acquistare la casa.

Le rimesse sono cresciute di 5 volte dal 1991. L'aumento più vivace nel Lazio. Oltre 190 miliardi per le Filippine

Gli immigrati risparmiatori «doc» Mandano a casa 500 miliardi l'anno

La Caritas: «Sono una grande opportunità per lo sviluppo»

ROMA. Gli immigrati presenti nel nostro paese sono dei grandi risparmiatori. Lo scorso anno sono stati ben 556 miliardi di lire le rimesse «ufficiali» inviate nei loro paesi di origine, ma il totale potrebbe superare i 1.000 miliardi, perché vanno considerati anche i canali non ufficiali utilizzati da chi preferisce affidare i propri soldi a amici e parenti o portarli personalmente. Ad anticipare il dato è la Caritas diocesana di Roma alla vigilia della pubblicazione del Dossier statistico-immigrazione 1998.

Il volume delle rimesse in denaro degli immigrati presenti nel nostro paese è aumentato di ben cinque volte dal 1991, passando da 110 milioni a oltre mezzo miliardo. Un aumento che si è presentato in modo differenziato. Quello più vivace - riferisce la Caritas - si è registrato nel Centro e nel Sud, più del 20% rispetto al 1996, quasi il doppio di quello del Nord (12,9%), mentre nelle isole il volume complessivo è aumentato in Sardegna ma è diminuito in Sicilia. Ed è dal Lazio che partono le maggiori risorse, con 122 miliardi. Seguono la Lombardia con 91 miliardi e l'Emilia-Romagna con 31 miliardi. L'importo medio pro capite in rapporto a 1.240.721 «soggiornanti» è stato di 456.000 lire. La maggior parte dei risparmi, pari al 40% delle rimesse, è stata inviata in Asia. Nelle Filippine è andata la cifra record di oltre 190 miliardi all'anno. Seguono gli Usa con 87 miliardi 231 milioni e il Marocco con 36 miliardi 853 milioni.

Un fenomeno commentato positivamente da don Guerino Di Tora, direttore della Caritas di Roma: «Le rimesse sono un esempio significativo del fatto che gli immigrati rappresentano una grande opportunità, per il

nostro paese e per quelli di origine, perché contribuiscono allo sviluppo di entrambi», dice. Un giudizio positivo sull'«effetto immigrazione» che però non è condiviso dalla maggioranza degli italiani: risultano in netta maggioranza (55,2%) quelli che non riescono a trovare alcun valore positivo nell'immigrazione. Il 42,5% degli italiani è favorevole a un rientro degli immigrati nei paesi di provenienza. Tra i motivi, il 49,7% vede nella crescita della presenza straniera un aumento della criminalità, e inoltre il 41,2% si dice convinto che la presenza di stranieri favorisca il diffondersi di malattie contagiose. Sono questi i risultati dell'analisi dell'Istituto di ricerca sulla popolazione (Irp) del Cnr che ha confrontato 10 anni di

indagini su questo tema. Se tra l'87 e il '97 l'apertura e la disponibilità verso gli stranieri sono aumentate (sono diminuiti di 10 punti percentuali quelli che li giudicano «troppi»), il 21,6% degli italiani condivide l'affermazione che «in Italia non c'è posto per gli immigrati». Secondo l'Irp lo «straniero» continua a essere identificato soprattutto nell'arabo (48,6%), specie nel marocchino (34,9%) e nell'africano (24%), con valori analoghi a quelli rilevati nel '91. Ma vi sono anche segni di disponibilità: il 64,3% è propenso a favorire la loro integrazione; per il 66,8% gli stranieri non tolgono lavoro agli italiani; il 62,3% è d'accordo a concedere loro il diritto di voto alle comunali.

Un centro di accoglienza per immigrati

Ansa

Genova, l'uomo si è impiccato nell'appartamento che avrebbe dovuto lasciare

Sfratto esecutivo, pensionato si uccide

La figlia: «Da quando gli era stata notificata la morosità era depresso, si sentiva vittima di un'ingiustizia».

GENOVA. Sfrattato per morosità dalla sua casa nel centro storico, si è impiccato allo stipite della porta di un magazzino poco lontano. Protagonista dell'ennesima storia di disagio - in una città popolata in maggioranza da anziani - Carlo S., un pensionato di 62 anni. A scoprirlo il suo cadavere sono stati, ieri mattina, alcuni passanti che hanno notato l'uscio semiaperto del monolocale: appena al di là della soglia penzolava il corpo senza vita, appeso a una corda assicurata agli infissi. Hanno dato l'allarme sul posto è accorsa una delle pattuglie di polizia che presidiano giorno e notte i

vecchi caruggi.

Identificato il suicida, è stata poco dopo la figlia a fornire, in lacrime, la più probabile spiegazione del gesto disperato. Vent'anni fa, Carlo S. aveva ricevuto l'avviso di sfratto esecutivo dal modesto alloggio che occupava in quella casa popolare tra i vicoli.

Sfratto per morosità, che il pensionato viveva come una tragedia da quando, alcuni mesi fa, aveva cominciato a ricevere i primi solleciti per le rate d'affitto non versate. «Da quando aveva saputo che gli avrebbero tolto la casa - ha raccontato la figlia ai

poliziotti - era tremendamente depresso, agitato, non parlava d'altro, diceva di essere vittima di un'ingiustizia. Due giorni fa era sparito dalla circolazione, non si era fatto più vivo e io avevo paura che gli fosse successo qualcosa, che gli fosse capitato qualche incidente, anche se non avrei mai pensato che sarebbe arrivato a fare quello che ha fatto».

Adesso Carlo S. diventerà un numero nella cupa statistica che assegna alla Liguria il tetto record dei suicidi: dodici casi ogni centomila abitanti, a fronte di una media nazionale attestata su sette. E non per caso. Gli

indicatori sociali utilizzati dai sociologi come segnalatori del disagio disegnano per la Liguria uno scenario sconsolante: un tasso di disoccupazione assolutamente «meridionale», oltre tutto in via di drastico aggravamento sull'onda della vertenza Ansaldo; indice di fecondità bassissimo, pari allo 0,9 laddove l'estinzione della razza avviene a quota 0,8; un aumento delle quote di anziani sul totale della popolazione che ha ormai reso questa regione la più vecchia d'Europa.

Rossella Michienzi

Tolti i figli a obeso

«Siamo stati ingannati»

«Ci hanno dato tre pugnalate al cuore e le ferite non si rimargineranno fino a quando i bambini non torneranno a casa». È un atto d'accusa lo sfogo della donna pescarese che il 25 giugno scorso ha saputo del provvedimento con cui il Tribunale dei minori dell'Aquila ha dichiarato adottabili i suoi tre figli. La donna parla di inganno. Accusa «persone», entrate in casa sua per la prima volta nel '95, che con la «scusa di aiutarci» hanno inscenato una «catena di montaggio», come l'ha chiamata. La donna difende il marito, accusato di non essere in grado di badare ai figli, «poveretto, era sempre alla ricerca di un lavoro».

Elicottero in fiamme

Monaco, si salva il principe Alberto

Il principe Alberto di Monaco ha sfiorato ieri un incidente di elicottero: l'apparecchio lo aveva appena depositato a Nizza e stava tornando a Montecarlo, quando è precipitato in mare, a quanto sembra per un guasto al motore. Il pilota e un passeggero di cui non è stata fornita l'identità, indenni, sono stati soccorsi da un'imbarcazione da diporto che navigava nei pressi del punto dove, a circa due miglia da Beaulieu-sur-mer, l'elicottero è caduto, rovesciandosi. I due occupanti dell'elicottero sono stati trasportati all'ospedale in osservazione. La magistratura ha immediatamente aperto una inchiesta sulle cause dell'incidente, anche se da indiscrezioni pare che si tenda a escludere il dolo.

S. PROSPERO DA OGGI AL 16 LA FIERA DI LUGLIO

VETRINA DEL PRODOTTO AGRICOLO

Le Fiere e le sagre estive tengono banco nel Modenese. Questa è la volta di San Prospero dove l'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni di volontariato locali, ha allestito in piazzale Ariete e dintorni la Fiera del Prodotto Agricolo, una rassegna antica che si svolge da oltre un secolo anche se nel corso della sua proficua esistenza ha cercato di stare al passo coi tempi, guardando al futuro pur restando radicata alle tradizioni di un passato che viene fieramente salvaguardato. La 139esima Fiera del Prodotto Agricolo, parte oggi con la inaugurazione delle mostre, prevista per le ore 17 e proseguirà fino a giovedì 16 luglio con una serie di iniziative tese a soddisfare tutti: cittadini, visitatori, operatori economici, con particolare riguardo a coloro che sono impegnati nel settore del prodotto agricolo.

Nel «cartellone» della Fiera di Luglio trova un posto d'onore l'iniziativa dedicata alla Romania, a cura della pubblica Associazione ospitalità bambini rumeni. Da martedì 14 luglio in piazzale Ariete, tutti i giorni c'è la vendita di torte fatte dai cittadini e pertanto, «casalinghe doc»: il ricavato sarà destinato al fondo pro bambini rumeni. Martedì 14, sempre in piazza Ariete, alle ore 21 c'è la proiezione di diapositive «Terra Romana» con il commento dell'Associazione ospitalità bambini rumeni.

Come si è detto l'inaugurazione è in programma oggi, sabato alle ore 17 con l'apertura al pubblico di una serie di interessanti mostre che sono:

Mostra delle foto per il ventennale dell'Asilo Nido di S. Prospero (presso i locali dell'ex negozio Carretti in piazza Gramsci).

Mostra dei lavori realizzati nelle scuole elementari di S. Prospero (locali ex Carretti in piazza Gramsci).

Mostra di farfalle curata dal naturalista Poletti (presso locali della ex Banca Popolare in via Canaletto 34).

Mostra di conchiglie curata dal collezionista dott. Serafini (presso i locali messi a disposizione dal Pds in piazza Gramsci).

Mostra filatelica sui campionati mondiali di calcio dal 1930 ad oggi, curata da Franco Beggelli (presso i locali del Pds in piazza Gramsci).

Ricordiamo che in piazza Gramsci, fino al 19 luglio, funziona il Luna Park.

Domani, domenica, apertura alle ore 8 con il raduno di trattori d'epoca (ritorno in piazzale Ariete). Alle ore 10,30: sfilata per le vie del paese; ore 12: arrivo al ristorante «La Tesa» per il pranzo d'onore; ore 15: esibizione del «Coro delle mondine»; ore 16: bicicletata con arrivo al ristorante La Tesa; ore 17: prove tecniche di aratura. Ore 18: premiazioni concorso di aratura.

La Fiera di Luglio di San Prospero continua lunedì 13 con, in serata alle ore 21 nella sala consiliare del Municipio, la proiezione di diapositive su «Le origini dell'uomo»: si tratta della straordinaria avventura dell'evoluzione umana; a tutti i partecipanti verrà data in omaggio una pubblicazione sui temi trattati nel corso della serata, curata dal dott. Barbieri.

Martedì si riprende alle ore 16 con la «gara del nocino», presso la sala consiliare del Municipio. Alle ore 21: proiezione di diapositive su «La terra rumena» (in piazzale Ariete), alle ore 21,30: la compagnia dialettale «Quelli delle Roncole/2» presenta «Giura giurament» commedia in tre atti di Giovanna Ganzerli (in piazzale Ariete).

La Fiera prosegue mercoledì 15 per concludersi il giorno dopo.



F.lli BARALDI IMCAM s.r.l.

Demolizioni ad alta tecnologia
Riciclaggi - Esplosivi
Opere Pubbliche - Costruzioni

Via Bosco, 48
Tel. (059) 90.62.67 - Fax (059) 90.63.49
41030 Staggia di S. Prospero (MO)



CENTRO SPECIALIZZATO
TRICOLOGICO
E TRATTAMENTI
PROFESSIONALI CON
APPARECCHIATURE SPECIFICHE

41030 San Prospero (Mo)
Centro Commerciale di Via Canaletto
Tel. 059/9084450

Preti Luciano

COSTRUZIONI EDILI,
CIVILI E INDUSTRIALI

STAGGIA DI SAN PROSPERO
VIA GALLERANA, 5/a - Tel. 059/906143

Gasparini Azelia

SCAVI E LAVORAZIONI STRADALI
LAVORAZIONI AGRICOLE E INDUSTRIALI
MOVIMENTO TERRA

STAGGIA MODENESE
VIA GALLERANA, 5/a - Tel. 059/906143

CALZATURE
E PELLETERIA
CON PREZZO
E QUALITÀ



BONFATTI

da oltre 40 anni
al vostro servizio

STAGGIA (MO)

CARROZZERIA

F.LLI NERI

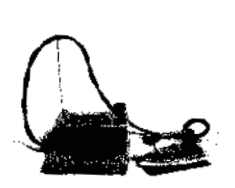
MAURIZIO & PAOLO

- verniciatura a forno
- banco di controllo scocche

SAN PROSPERO (MO)
Via Buozzi, 7 - Tel. 90.83.71

Professional
System

di Loechi Elisa
COSTRUZIONE DI PICCOLI
ELETTRODOMESTICI
E RIPRI DA STIRO
CON CALDAIA IN ACCIAIO



41030 S. Pietro in Elda - S. Prospero s/S (MO)
Via Brandoli, 9 - Tel. e Fax 059/906517